



COMUNE DI ACQUALAGNA

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO	12	DEL 26-03-19
----------------------	----	--------------

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI
ANNO 2019**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisei** del mese di **marzo**, alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

Pierotti Andrea	P	GORI DANIELA	P
LISI LUCA	P	CAMPANELLI LUIGI	P
GASPARINI SIMONE	A	MARINO SANDRA	P
SALTARELLI ALESSANDRO	P	FELIGIONI LORENZO	P
MARCHETTI ANTONELLA	P	URBINATI LUCIA	A
MASCELLINI ANDREA	A	FRATERNALI NADIA	P
GHIANDONI SOFIA	A		

Assegnati n. **13** In carica n. **13** Assenti n. **4** Presenti n. **9**

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Comunale

Sig. DOTT.SSA RANOCCHI SABRINA

Assume la presidenza il Sig. Pierotti Andrea

SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

GORI DANIELA

FELIGIONI LORENZO

FRATERNALI NADIA

Su proposta del Responsabile del Servizio

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n.41 del 29/09/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento IUC;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n.20 del 10.05.2016 con la quale è stato approvato l'Adeguamento normativo del Regolamento IUC;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 22/02/2018 con la quale è stato approvato un adeguamento normativo del Regolamento IUC;

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n.9 del 22/02/2018 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario e sono state determinate le Tariffe TARI 2018;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) così modificati :

“660. Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso

apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.”

“688. ...*omissis*... Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI. ..*omissis*.... E' consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. ...*omissis*

RITENUTO OPPORTUNO provvedere a determinare in questa sede il numero delle rate le scadenze di versamento nonché le modalità di riscossione del tributo;

VISTO il comma 1 dell'art. 24 del Regolamento per la disciplina della IUC Sezione TARI (Riduzioni per il recupero)

1. la tariffa è ridotta a consuntivo nei seguenti casi :

a) nei confronti delle utenze domestiche e non domestiche che effettuano la raccolta differenziata presso i Centri di Raccolta, prevedendo uno sconto proporzionato al materiale raccolto in maniera differenziata;

b) nei confronti delle utenze non domestiche che dimostrino di aver avviato al recupero nell'anno di riferimento, mediante specifica attestazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di recupero

2) Le riduzioni di cui al comma 1 del presente articolo possono cumularsi fino ad un massimo dell'100% della quota variabile della tariffa base di riferimento e saranno determinate con la delibera di approvazione delle tariffe.

RITENUTO OPPORTUNO determinare gli importi delle riduzioni che verranno concesse in conformità con quanto già attuato da Marche Multiservizi in altri comuni ;

PRESO ATTO che la legge di bilancio per il 2019 (legge 145/2018) consente ai Comuni di poter modificare in aumento le aliquote tributarie-possibilità che era stata preclusa dalla normativa negli anni dal 2015-al 2018 ; tale sospensione non si applicava alla Tassa sui rifiuti (TARI).

TENUTO CONTO della **DEROGA COEFFICIENTI (DPR n.158/99) TARI FINO AL 2019 :**

“652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall’articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l’anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l’individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018, 2019 l’adozione dei coefficienti di cui all’allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1”;

PRESO ATTO CHE l’art. 1, comma 653 della Legge 147/2013 stabilisce che: “ A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.”;

DATO ATTO che:

- per l’elaborazione del piano finanziario si è tenuto conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard;
- ai sensi dell’art. 1 comma 653 della Legge 147/2013 il principio cardine della TARI è la copertura integrale dei costi del servizio;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :
- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l’art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell’art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all’IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento”.

CONSIDERATO che a decorrere dall’anno d’imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono

essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, **e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;**

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal **Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 7/12/2018 concernente il differimento al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

VISTO il decreto del Ministero dell'interno, in data 25 gennaio 2019, pubblicato nella G.U. n. 28 del 02/02/2019, con cui lo stesso annuncia un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 28 febbraio al 31/03/2019;

VISTO il Piano finanziario anno 2019 trasmesso da Marche Multiservizi ed assunto al protocollo in data 21/12/2018 al n. 12733 e successiva modifica per adeguamento dei costi eco-tassa trasmesso in data 30/01/2019 ed assunto al protocollo al n. 954 ;

INTEGRATO il medesimo con i costi sostenuti dal Comune così come forniti dal responsabile del settore economico finanziario ;

VISTO IL PIANO FINANZIARIO e le conseguenti tariffe della tassa sui rifiuti per l'anno 2019 redatto da parte della responsabile dell'Ufficio Tributi;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000.=

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal revisore contabile;

PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di **approvare l'allegato Piano Finanziario e le tariffe della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2019 ;**
- 3) di **DARE ATTO CHE sono confermate** le seguenti riduzioni per il recupero previste dall'art 24 del regolamento IUC componente TARI :
 - a) riduzione di euro 0,021 al chilo per carta e vetro
 - b) riduzione di euro 0,12 al chilo per plastica
 - c) riduzione di euro 0,06 al chilo per alluminio e lattine

- 4) **di confermare** il numero e modificare le scadenze della componente TARI 2019 nel modo che segue:
- **NUMERO 2 RATE**, con **SCADENZA** nei mesi di **MAGGIO – OTTOBRE** e **possibilita' di pagamento in unica soluzione a MAGGIO** ;
- 5) **DI STABILIRE** che il tributo TARI per l'anno 2019 è **versato al Comune di ACQUALAGNA** mediante modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (F/24)
- 6) di confermare, ad ogni effetto, per i successivi necessari atti ed adempimenti, in presenza delle invariate compatibili forme, condizioni e termini per la regolare prosecuzione del rapporto senza soluzione di continuità, la originaria delega di gestione, per quanto riguarda il servizio essenziale di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti comunali, già deliberata e regolata a suo tempo con i rispettivi atti consiliari da tutti i Comuni d'ambito, nei confronti della Comunità Montana del Catria e del Nerone di cagli Ambito 2 b, oggi Unione Montana del Catria e Nerone di Cagli ferma restandone confermata altresì anche la modalità di esercizio effettuata a mezzo della Società Marche Multiservizi s.p.a. con sede in Pesaro, per quanto in materia previsto con i relativi atti sino alla data del 31/12/2019, tenuto conto che, nell'anno in corso , verranno a scadenza anche le deleghe degli altri Comuni dell'unione Montana, relativa alla gestione dello stesso servizio.
- 7) **di inviare la presente deliberazione al Ministero** dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, **entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale**, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta di cui sopra;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

CON VOTI unanimi resi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la sujestesa proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi resi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

ALLEGATO ALLA PROPOSTA N. 5 DEL 06-02-2019

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2019

Si esprime parere: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica** della presente proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c.1 – D.Lgs 18.08.2000, n. 267 – modificato dall'art.3, c.2, lett.b, D.Lgs 10.10.2012 n. 174 convertito con modificazioni dall'art.1, c.1, L. 7.12.2012, n. 213.

Data: 04-03-2019

Il Responsabile del servizio

F.to **Torcolacci Antonella**

 Firmato

Si esprime parere: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Contabile** della presente proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c.1 – D.Lgs 18.08.2000, n. 267 – modificato dall'art.3, c.2, lett.b, D.Lgs 10.10.2012 n. 174 convertito con modificazioni dall'art.1, c.1, L. 7.12.2012, n. 213.

Data: 26-03-2019

Il Responsabile del servizio

F.to **Dott. Magnanelli Luciano**

 Firmato

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Pierotti Andrea

F.to DOTT.SSA RANOCCHI SABRINA

Pubblicazione N. 183 Li 03-04-19

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*)

Il Segretario Comunale

F.to DOTT.SSA RANOCCHI SABRINA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

Data

DOTT.SSA RANOCCHI SABRINA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,
ATTESTA

che la presente deliberazione:

- é stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi: dal 03-04-19.
- é divenuta esecutiva:
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4).
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3).

Dalla Residenza municipale, li 26-03-19

Il Segretario Comunale

F.to DOTT.SSA RANOCCHI SABRINA



Comune di Acqualagna

marche 
multiservizi



PIANO FINANZIARIO COMUNE DI ACQUALAGNA

TARIFFA RIFIUTI 2019

EX ART. 8D, P.R. 27 APRILE 1999, N. 456

INDICE

IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO	3
IL SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO	4
Attività di igiene urbana	4
• Pulizia suolo pubblico	4
• Servizi complementari	4
• Andamento della produzione di rifiuti relativi al servizio di pulizia del suolo pubblico e dei servizi complementari	5
Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati	6
• Raccolta e trasporto RU indifferenziati	6
• Gestione impianti smaltimento	6
• Andamento della produzione degli RU indifferenziati e della quota non riciclabile dei rifiuti ingombranti	7
Attività di gestione del ciclo della Raccolta differenziata	8
• Raccolta stradale	8
• Ritiro su appuntamento	9
• Rifiuti urbani pericolosi	10
• Gestione Centro di Raccolta Differenziata	11
• Compostaggio domestico	11
• Ispettori ambientali	12
• Andamento della produzione di rifiuti differenziati	13
Mezzi utilizzati	14
Elenco contenitori	14
COMUNICAZIONE AZIENDALE	15
• Sportello telefonico clienti	15
• Sportelli	15
• Attività di ufficio stampa	15
• Stampati informativi	15
• Sito internet	16
• Ispettori Ambientali	16
IMPIANTO DI SMALTIMENTO E RECUPERO UTILIZZATI	17
Impianti di smaltimento rifiuti indifferenziati	17
Impianti di trattamento e recupero	17
• Consorzi nazionali di riferimento e relativi materiali	17
• Altri materiali conferiti sul libero mercato	17

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2019	18
Premessa e inquadramento normativo	18
Piano investimenti	18
PTF TARI anno 2019 Comune di Acqualagna	19

IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

Nel Comune di Acqualagna il servizio di Igiene Ambientale viene svolto sulla base del contratto di servizio vigente.

Il Servizio di Igiene Ambientale riguarda:

- **RACCOLTA RIFIUTI:** servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati compresa la rimozione dei rifiuti abbandonati giacenti sulle strade e aree pubbliche e/o private ad uso pubblico;
- **SPAZZAMENTO STRADALE:** servizio di spazzamento e lavaggio strade, piazze ed aree pubbliche;
- **ALTRI SERVIZI:** servizi complementari di igiene ambientale (svuotamento cestini, raccolta foglie, lavaggio cassonetti);
- **SMALTIMENTO/TRATTAMENTO DEI RIFIUTI:** operazioni di pre-trattamento e avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti raccolti.

Il presente documento costituisce la Relazione da allegare al piano finanziario TARI 2019, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 158 del 27 Aprile 1999, ed illustra il modello gestionale ed organizzativo nonché gli attuali livelli di qualità del servizio e l'elenco degli impianti di smaltimento e trattamento dei rifiuti.

Di seguito sono elencate le diverse fasi/attività del ciclo dei rifiuti urbani, gestibili secondo modalità differenti, adottate dal Comune di Acqualagna.

IL SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO

I servizi di igiene ambientale effettuati da Marche Multiservizi S.p.A. vengono di seguito sinteticamente riportati, descrivendo le modalità di svolgimento, le attrezzature, le frequenze.

Attività di igiene urbana

- ***Pulizia suolo pubblico***

CATEGORIA SERVIZIO	PULIZIA SUOLO PUBBLICO
TIPOLOGIA SERVIZIO	PULIZIA ISOLE ECOLOGICHE
Modalità di svolgimento del servizio	Viene garantito un servizio di raccolta mirato di sacchi e piccoli ingombranti abbandonati attorno alle isole ecologiche segnalati durante la normale attività di raccolta contenitori e/o da call-center
Frequenza media di passaggio	1 volta a settimana
Orario servizio	06:00 - 12:00 (turno antimeridiano)

- ***Servizi complementari***

CATEGORIA SERVIZIO	SERVIZI COMPLEMENTARI
TIPOLOGIA SERVIZIO	PULIZIA MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE
Modalità di svolgimento del servizio	Raccolta dei rifiuti prodotti durante le manifestazioni al termine delle stesse o max entro il giorno successivo sulla base degli accordi con i tecnici comunali

CATEGORIA SERVIZIO	SERVIZI COMPLEMENTARI
TIPOLOGIA SERVIZIO	PULIZIA MANIFESTAZIONI OCCASIONALI
Modalità di svolgimento del servizio	Raccolta dei rifiuti prodotti durante le manifestazioni al termine delle stesse o max entro il giorno successivo sulla base degli accordi con i tecnici comunali

CATEGORIA SERVIZIO	SERVIZI COMPLEMENTARI
TIPOLOGIA SERVIZIO	LAVAGGIO E SANIFICAZIONE CASSONETTI
Modalità di svolgimento del servizio	Lavaggio interno ed esterno dei contenitori con attrezzatura lavacassonetti e prodotti deodorizzanti/sanificanti dei contenitori stradali per rifiuti indifferenziati e per organico; sono inoltre resi attivi alcuni interventi di emergenza con prodotti enzimatici per abbattimento cattivi odori
Frequenza media di passaggio	2 volte al mese da giugno a settembre, 2 volte da ottobre a maggio

- **Andamento della produzione di rifiuti relativi al servizio di pulizia del suolo pubblico e dei servizi complementari**

	2016	2017	2018*
Kg pulizia stradale a smaltimento	56.382	8.206	7.681
Abitanti	4.473	4.393	4.449
Kg/ab*anno	12,60	1,87	1,73

* Il calcolo dei quantitativi anno 2018 è stato effettuato come proiezione annua a partire dai dati consuntivi ad agosto 2018

Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati

- Raccolta e trasporto RU indifferenziati**

Di seguito vengono elencate le modalità di svolgimento dei servizi concernenti i RU indifferenziati, la tipologia e il numero dei contenitori per la raccolta stradale di prossimità e per la raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti.

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA RU INDIFFERENZIATO
TIPOLOGIA SERVIZIO	CASSONETTI STRADALI
METODO	MONOPERATORE
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento con automezzo a carico laterale di cassonetti con capacità volumetrica 3200/2400/1800 lt
Numero contenitori	68
Frequenza di raccolta	2 volte a settimana

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA RU INDIFFERENZIATO
TIPOLOGIA SERVIZIO	CASSONETTI STRADALI
METODO	CARICO POSTERIORE
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento con automezzo a carico posteriore di cassonetti da 660/770/1000/1100 lt e bidoni da 120/240/360 lt; trasporto presso la discarica di Cà Lucio
Numero contenitori	105
Frequenza di raccolta	2 volte a settimana

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA RU INDIFFERENZIATO
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA A DOMICILIO
Modalità di svolgimento del servizio	Prevista attivazione entro la fine del 2018 della raccolta domiciliare dei rifiuti indifferenziati tramite lo svuotamento di bidoncini identificati e contenitori condominiali dei rifiuti indifferenziati (secco residuo) presso le utenze domestiche e non domestiche nei centri abitati del territorio Comunale e trasporto presso la discarica di riferimento in base al piano d'ambito territoriale
Numero contenitori	
Frequenza di raccolta	1 volta a settimana

- Gestione impianti smaltimento**

CATEGORIA SERVIZIO	GESTIONE IMPIANTO SMALTIMENTO
MATERIALE	RIFIUTI NON PERICOLOSI (RU-RSA)
Modalità di svolgimento del servizio	Gestione degli Impianti di discarica di CA' ASPRETE e CA' LUCIO
Orario apertura impianto	

- **Andamento della produzione degli RU indifferenziati e della quota non riciclabile dei rifiuti ingombranti**

	2016	2017	2018*
Kg rifiuto RU indifferenziato	1.172.081	1.183.966	1.342.155
Kg rifiuto ingombrante a smaltimento	29.409	34.814	31.405
Totale	1.201.490	1.218.780	1.373.560
Residenti al 31/12	4.473	4.393	4.449
Kg/ab*anno	268,61	277,44	308,73

* Il calcolo dei quantitativi anno 2018 è stato effettuato come proiezione annua a partire dai dati consuntivi ad agosto 2018

Attività di gestione del ciclo della Raccolta differenziata• **Raccolta stradale**

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA STRADALE
MATERIALE	ORGANICO
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta differenziata della frazione organica dislocati sul territorio Comunale compresi quelli dedicati alle Utenze non Domestiche e trasporto presso il centro di stoccaggio provvisorio ed avvio presso gli impianti di recupero
Frequenza media svuotamento	2 volte a settimana
Numero contenitori da vuotare	110

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA STRADALE
MATERIALE	CARTA E CARTONE DA IMBALLAGGIO
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta di carta e/o cartone dislocati nel territorio Comunale compresi quelli dedicati alle Utenze Non Domestiche; trasporto presso gli impianti di recupero (piattaforma COMIECO)
Frequenza media svuotamento	1 volta a settimana
Numero contenitori da vuotare	164

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA STRADALE
MATERIALE	PLASTICA/LATTINE
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta differenziata della plastica/lattine dislocati sul territorio Comunale compresi quelli dedicati alle Utenze non Domestiche; trasporto presso gli impianti di recupero (piattaforma COREPLA)
Frequenza media svuotamento	1 volta a settimana
Numero contenitori da vuotare	149

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA STRADALE
MATERIALE	VETRO
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta differenziata del vetro dislocati sul territorio Comunale compresi quelli dedicati alle UtENZE Non Domestiche; trasporto presso i centri di recupero autorizzati (piattaforma COREVE)
Frequenza media svuotamento	1 volta a settimana
Numero contenitori da vuotare	137

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA STRADALE
MATERIALE	SFALCI E POTATURE (contenitori domiciliari)
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento secondo calendario dei contenitori per la raccolta differenziata domiciliare del verde distribuiti alle utenze domestiche residenti nei centri abitati con pertinenza di scoperto piantumato a giardino di almeno 50 mq che ne abbiano fatto richiesta
Frequenza media svuotamento	22 volte all'anno
Numero contenitori da vuotare	88

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA STRADALE
MATERIALE	INDUMENTI USATI
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta differenziata degli indumenti usati dislocati sul territorio Comunale e trasporto presso i centri di recupero autorizzati
Frequenza media svuotamento	1 volta al mese o all'occorrenza
Numero contenitori da vuotare	2

- **Ritiro su appuntamento**

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	RITIRO SU APPUNTAMENTO
MATERIALE	RIFIUTI INGOMBRANTI
Modalità di svolgimento del servizio	Raccolta dei Rifiuti Ingombranti (beni durevoli di consumo) su appuntamento prelevati al piano strada con autocarro e idonee attrezzature, trasporto presso il CDR e conferimento separato dei materiali recuperabili nei cassoni dedicati. Conferimento diretto da parte del cittadino presso il CDR. Avvio agli impianti di recupero e/o smaltimento autorizzato
Frequenza di raccolta	1 volta a settimana

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	RITIRO SU APPUNTAMENTO
MATERIALE	SCARTI VEGETALI
Modalità di svolgimento del servizio	Raccolta dei Scarti Vegetali (ramaglie, sfalci, potature) su appuntamento e/o abbandonati sul territorio del Comune prelevati con autogrù e trasporto presso impianti di recupero autorizzati
Frequenza di raccolta	Su appuntamento

- Rifiuti urbani pericolosi**

CATEGORIA SERVIZIO	RIFIUTI URBANI PERICOLOSI
TIPOLOGIA SERVIZIO	RACCOLTA PRESSO PUNTI VENDITA
MATERIALE	RUP
Modalità di svolgimento del servizio	Svuotamento periodico dei contenitori per la raccolta differenziata dei RUP (pile e farmaci scaduti) dislocati presso rivenditori, farmacie, scuole e uffici ed avvio presso impianti di smaltimento autorizzati. Servizio a chiamata
Frequenza media svuotamento	A chiamata

CATEGORIA SERVIZIO	RIFIUTI URBANI PERICOLOSI
TIPOLOGIA SERVIZIO	A CHIAMATA
MATERIALE	AMIANTO
Modalità di svolgimento del servizio	Rimozione scarichi abusivi di MCA dal suolo pubblico mediante interventi su richiesta da parte degli Uffici Comunali (Uff. Ambiente - Uff. Verde Pubblico - Comando di Polizia Municipale) o privati ed avvio presso impianti di smaltimento autorizzati. Servizio a chiamata previo sopralluogo
Frequenza media svuotamento	A chiamata

CATEGORIA SERVIZIO	RIFIUTI URBANI PERICOLOSI
TIPOLOGIA SERVIZIO	PRESSO CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA
MATERIALE	RAEE
Modalità di svolgimento del servizio	Raccolta delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (frigoriferi, televisori, personal computer, monitor, stampanti, fotocopiatrici, fax, hi-fi ed altre apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso) svolta durante l'attività di raccolta rifiuti ingombranti. Conferimento diretto da parte del cittadino presso il CDR di CAGLI. Avvio alla bonifica presso impianto di recupero e/o smaltimento autorizzato
Frequenza media svuotamento	1 volta a settimana

CATEGORIA SERVIZIO	RIFIUTI URBANI PERICOLOSI
TIPOLOGIA SERVIZIO	PRESSO CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA
MATERIALE	PNEUMATICI FUORI USO
Modalità di svolgimento del servizio	Raccolta dei pneumatici fuori uso da Utenze Domestiche svolta durante l'attività di raccolta rifiuti ingombranti. Conferimento diretto da parte del cittadino presso il CDR di CAGLI. Avvio alla bonifica presso impianto di recupero e/o smaltimento autorizzato
Frequenza media svuotamento	1 volta a settimana

- **Gestione Centro di Raccolta Differenziata**

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	GESTIONE CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA
MATERIALE	RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI RECUPERABILI
Modalità di svolgimento del servizio	Il comune di Acqualagna usufruisce del CDR di CAGLI. Presso il CDR di CAGLI possono liberamente conferire i loro rifiuti raccolti in maniera differenziata le utenze domestiche, mentre quelle non domestiche possono conferire tra i loro rifiuti urbani assimilati solo quelli recuperabili. Trasporto presso i centri di stoccaggio e avvio al recupero presso gli impianti di smaltimento autorizzati
Orario apertura	lunedì, mercoledì e venerdì 8:00 - 12:00, sabato 14:00 - 17:00
Cassoni/press-container scarrabili per materiale	2 plastica, 1 pneumatici, 1 inerti, 1 carta/cartone, 4 organico, 1 legno, 1 ferro, 2 ramaglie, 1 ingombranti, 2 RSU, 1 RSU spazzamento
Carrello elevatore	1
Contenitori vari (vetro, plastica, lattine, batterie, oli esausti, ecc.)	18

Per ogni tipologia di materiale di rifiuto sono stati predisposti degli appositi contenitori al fine di garantire la raccolta dei rifiuti separata per tipologia. L'elenco dei rifiuti conferibili ai centri di raccolta (rif. DM 08/04/2008 e s.m.i.) è riportato in allegato 1.

I materiali conferiti direttamente dagli utenti vengono trasportati presso i centri di stoccaggio e avviati al recupero presso i centri autorizzati (piattaforma CONAI) o presso gli impianti di smaltimento autorizzati.

- **Compostaggio domestico**

CATEGORIA SERVIZIO	RACCOLTA DIFFERENZIATA
TIPOLOGIA SERVIZIO	COMPOSTAGGIO DOMESTICO
MATERIALE	COMPOST
Modalità di svolgimento del servizio	Distribuzione, in comodato d'uso gratuito, alle famiglie che ne fanno richiesta di compostiere per trasformare i rifiuti organici in fertilizzante utile per l'orto, il giardino e le piante domestiche. L'iniziativa è rivolta ai cittadini che dispongono di un giardino o di un orto ove poter collocare l'attrezzatura
Numero composte consegnati	1

- **Ispettori ambientali**

CATEGORIA SERVIZIO	ISPEZIONI E CONTROLLO
TIPOLOGIA SERVIZIO	ISPETTORI AMBIENTALI
Modalità di svolgimento del servizio	Verifica dell'osservanza da parte di tutte le utenze domestiche e non domestiche del Regolamento Comunale e delle norme nazionali in materia ambientale soprattutto in tema di abbandono dei rifiuti sul suolo pubblico, corretta separazione e conferimento dei rifiuti. Redazione di verbale di accertamento da inviare al Comando dei Vigili Urbani per la relativa sanzione
Numero persone	3 (su tutti i comuni serviti)

- **Andamento della produzione di rifiuti differenziati**

Tipologia materiale	2016	2017	2018*
Altro RD			
Accumulatori al pb	874	535	
Alluminio			
Amianto			
Carta	136.277	200.911	215.870
Contenitori T/F			
Farmaci	261	262	198
Ferro	9.334	10.148	7.876
Frigoriferi	5.526	6.214	5.289
Inerti	6.725	6.803	18.888
Lampade	36	162	96
Legno	26.761	38.764	63.578
multimateriale			
Oli minerali	115		230
Oli vegetali	1.366	1.180	1.765
Organico	228.562	269.212	261.852
Pesticidi			
Pile	238		560
Plastica	136.770	155.634	143.219
Verde/Potature	154.066	107.556	92.881
Solventi			
Tessili	8.775	9.070	11.770
Vernici	815	563	509
Vetro	142.339	156.873	153.516
Pneumatici	1.543	1.674	1.196
Filtri aria/olio			
Vetro+Hattine			
Tv e computer	6.734	6.826	7.082
Toner e cartucce	46	45	
Plastica agricola			
Cartone	119.181	62.680	35.880
Telefonia			
Piccoli elettrodomestici	2.597	2.437	2.398
Grandi elettrodomestici	2.931	3.073	2.130
Ingombranti a recupero	16.830	20.296	30.725
Pulizia stradale a recupero			
TOTALE RACCOLTA DIFFERENZIATA	1.008.702	1.060.918	1.057.508
Cimiteriali	400		
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	44,5%	46,4%	43,4%
TOTALE RACCOLTA URBANI	2.266.974	2.287.904	2.438.749

* il calcolo dei quantitativi anno 2018 è stato effettuato come proiezione annua a partire dai dati consuntivi ad agosto 2018

Mezzi utilizzati

Per la gestione del servizio di Igiene Ambientale nei Comuni serviti da Marche Multiservizi vengono impegnati i mezzi rappresentati nella seguente tabella:

TIPO MEZZO	NUMERO
CARICO POSTERIORE	50
COSTIPATORE	39
PORTER CON VASCA	32
VASCA ELETTRICI	18
AUTOCARRO CON GRU	17
AUTOCARRO CON PIANALE	3
LAVACASSONETTI	1
MONO-OPERATORE	19
RIMORCHIO	2
SCARRABILI	13
SPAZZATRICE	15
TOTALE	209

Elenco contenitori

TIPO CONTENITORE	N.	TIPO CONTENITORE	N.
Bidone lt.120 p/carta		Cassonetto lt.1100 p/carta	88
Bidone lt.120 p/indifferenziata		Cassonetto lt.1100 p/indifferenziata	45
Bidone lt.120 p/organico	8	Cassonetto lt.1100 p/organico	
Bidone lt.120 p/plastica+lattine		Cassonetto lt.1100 p/plastica+lattine	81
Bidone lt.120 p/verde/potature	6	Cassonetto lt.1100 p/verde/potature	4
Bidone lt.120 p/vetro	1	Cassonetto lt.1700 p/carta	
Bidone lt.240 p/carta	9	Cassonetto lt.1700 p/indifferenziata	
Bidone lt.240 p/indifferenziata	36	Cassonetto lt.1700 p/plastica+lattine	
Bidone lt.240 p/oli vegetali	28	Cassonetto lt.1800 p/carta	
Bidone lt.240 p/organico	102	Cassonetto lt.1800 p/indifferenziata	
Bidone lt.240 p/verde/potature	60	Cassonetto lt.1800 p/plastica+lattine	1
Bidone lt.240 p/vetro	136	Cassonetto lt.2400 p/carta	54
Bidone lt.360 p/carta	6	Cassonetto lt.2400 p/indifferenziata	60
Bidone lt.360 p/indifferenziata	21	Cassonetto lt.2400 p/plastica+lattine	48
Bidone lt.360 p/organico		Cassonetto lt.2400 p/verde/potature	
Bidone lt.360 p/plastica+lattine	5	Cassonetto lt.3200 p/carta	7
Bidone lt.360 p/verde/potature	18	Cassonetto lt.3200 p/indifferenziata	8
Bidone lt.360 p/vetro		Cassonetto lt.3200 p/plastica+lattine	9
Bidone lt.40 p/indifferenziata		Cassonetto lt.3200 p/verde/potature	
Campana lt.2000 p/vetro		Cassonetto lt.3500 p/carta	
Campana lt.2200 p/vetro		Cassonetto lt.3500 p/indifferenziata	
Campana lt.3000 p/carta		Cassonetto lt.3500 p/plastica+lattine	
Campana lt.3000 p/indifferenziato		Cassonetto lt.660 p/indifferenziata	1
Campana lt.3000 p/plastica+lattine		Cassonetto lt.770 p/carta	
Campana lt.3000 p/vetro		Cassonetto lt.770 p/indifferenziata	1
Cassonetto lt.1000 p/carta		Cassonetto lt.770 p/plastica+lattine	
Cassonetto lt.1000 p/indifferenziata	1	Contenitore lt.2000 p/abiti usati	2
Cassonetto lt.1000 p/plastica+lattine		Bidone lt.240 p/plastica+lattine	5
Sub totale	437	Totale	851

COMUNICAZIONE AZIENDALE

Fin dalla propria costituzione, Marche Multiservizi S.p.A. ha investito importanti risorse ed energie.

I risultati raggiunti nella raccolta differenziata, sono stati ottenuti anche grazie all'attenzione prestata nel corso degli anni ai cittadini e più in generale, a tutti gli attori istituzionali, economici, sociali e culturali presenti nel territorio.

Per un'efficace gestione dei servizi ambientali occorre, infatti, costruire un sistema di comunicazione che consenta di relazionarsi in modo costante e capillare con tutti gli attori della comunità in cui si opera.

Di seguito si riportano i principali canali di comunicazione attivi.

- ***Sportello telefonico clienti***

Numero verde: 800 600 999 - Operativo per fissare appuntamenti per il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti, fornire informazioni di carattere generale e puntuale sulle raccolte differenziate e sui servizi dell'azienda.

Il servizio è attivo da lunedì a sabato dalle 8:30 alle 13:30 e il martedì e giovedì dalle 14:30 alle 17:00.

- ***Sportelli***

Gli sportelli al pubblico sono attivi in diversi comuni, dove i cittadini possono recarsi personalmente per qualsiasi necessità relativa all'igiene ambientale.

Per il Comune di Acqualagna lo sportello è presso la Pro-Loce in Via G. Marconi n. 22, con il seguente orario: sabato 09:00 - 12:00.

- ***Attività di ufficio stampa***

Marche Multiservizi S.p.A. dispone di un sistema di relazioni consolidate nel tempo con gli operatori del media del territorio servito e sostiene la promozione della raccolta differenziata e dei servizi erogati, attraverso una pluralità di strumenti sinteticamente riepilogabili come segue: comunicati stampa, organizzazione di conferenze stampa, veicolazione di campagne pubblicitarie ed informative sui diversi media ecc.

- ***Stampati informativi***

Per offrire agli utenti uno strumento di informazione completo e puntuale, Marche Multiservizi S.p.A. ha realizzato il "Vocabolario dei rifiuti".

Si tratta di una guida ottimizzata sia dal punto di vista dell'immagine che dei contenuti, che contiene tutta una serie di indicazioni su come effettuare una corretta raccolta differenziata, oltre a consigli pratici e informazioni su come gestire le varie tipologie di materiale in maniera corretta.

Inoltre è stato preparato un opuscolo relativa alla Dichiarazione Ambientale per il riconoscimento della certificazione Emas nel settore Ambiente di Marche Multiservizi S.p.A.

- ***Sito internet***

www.gruppomarchemultiservizi.it

Rappresenta uno degli strumenti di comunicazione più importante.

Marche Multiservizi S.p.A. provvede alla sua continua implementazione e aggiornamento e all'interno del sito il cittadino può trovare qualsiasi tipo di informazione legata al ciclo dei rifiuti e al servizio erogato.

- ***Ispettori Ambientali***

E' programmato sul territorio del Comune di Acqualagna un periodico controllo dei servizi e dei comportamenti da parte degli Ispettori Ambientali dell'Azienda finalizzati a verificare le situazioni di criticità, comunicare alle utenze le azioni corrette nella gestione dei rifiuti e prevenire gli abbandoni incontrollati.

IMPIANTO DI SMALTIMENTO E RECUPERO UTILIZZATI**Impianti di smaltimento rifiuti indifferenziati**

Al momento della stesura del presente Piano Finanziario sono stati utilizzati i seguenti impianti:

Discarica (*)	Cà Lucio
Ubicazione	Comune di Urbino
Gestore	MMS

(*) Discarica per rifiuti non pericolosi

Impianti di trattamento e recupero

- ConSORZI nazionali di riferimento e relativi materiali***

MATERIALE	PIATTAFORMA
CARTA/CARTONE	PIATTAFORMA COMIECO (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica)
VETRO	PIATTAFORMA COREVE (Consorzio Recupero Vetro)
ALLUMINIO	PIATTAFORMA CIAL (Consorzio Imballaggi Alluminio)
PLASTICA	PIATTAFORMA COREPLA (Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio ed il Recupero dei Rifiuti di Imballaggi in Plastica)
ACCIAIO, FERRO	PIATTAFORMA CNA (Consorzio Nazionale Acciaio)
ACCUMULATORI AL PIOMBO - PILE	PIATTAFORMA COBAT (Consorzio Obbligatorio Batterie al Piombo Esauste)
LEGNO	PIATTAFORMA RILEGNO (Consorzio Nazionale)
FRIGORIFERI, RAEE	Centro Coordinamento RAEE
OLIO MINERALE	PIATTAFORMA COOU (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati)
OLI VEGETALI	Impianto di recupero autorizzato CONOE (Consorzio Nazionale di Raccolta e Trattamento Oli Vegetali e Grassi Animali)

- Altri materiali conferiti sul libero mercato***

MEDICINALI SCADUTI, VERNICI E RUP	Impianti di trattamento autorizzati
INDUMENTI, INERTI, ROTTAMI DI FERRO	Impianti di trattamento autorizzati
FRAZIONE ORGANICA, ORGANICO	Impianti di trattamento autorizzati
PNEUMATICI FUORI USO	Impianti di trattamento autorizzati

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2019**Premessa e inquadramento normativo**

L'introduzione della TARI, prevista dalla Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m.i., ha soppresso a decorrere dal 1° gennaio 2014 i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani istituiti in precedenza.

La nuova tassa sui rifiuti si paga su locali ed aree scoperte a qualsiasi uso adibiti produttrici di rifiuti solidi urbani e assimilati. Tale tributo a carico del possessore o utilizzatore di un'immobile è una componente della nuova IUC (Imposta Unica Comunale) assieme alla TASI, che serve per finanziare raccolta e smaltimento rifiuti.

Il Comune determina la tariffa in base a superficie e quantità di rifiuti prodotti o a quantità e qualità di rifiuti per unità di superficie, in relazione ad usi e tipologia delle attività ed al costo del servizio sui rifiuti.

Il gestore del servizio emette al Comune la fattura (con IVA di legge) e il tributo deve coprire il costo del servizio e quindi anche il costo relativo all'IVA.

L'addizionale provinciale nella misura del 5% è applicata sul tributo.

Restano invariati i principi di copertura integrale del costo del servizio e l'articolazione della TARI in quota fissa e quota variabile determinati con i criteri indicati dal DPR 158/99.

Gli strumenti e gli adempimenti all'introduzione della TARI sono:

Adempimento	Competenza
Regolamento di approvazione della TARI	Definito dal tavolo tecnico Soggetto/Gestore/Comuni ed approvato dal Consiglio Comunale
Piano Finanziario	Predisposto dal Soggetto Gestore ed approvato dal Consiglio Comunale
Determinazione della TARI secondo il metodo normalizzato	Soggetto Gestore e componenti uffici del Comune

Il presente documento indica gli elementi di riferimento per l'elaborazione del Piano tecnico Finanziario della TARI del Comune di Acqualagna.

Piano investimenti

Per quanto riguarda gli investimenti siamo in attesa del definitivo Piano d'Ambito per la gestione dei Rifiuti Solidi Urbani, redatto da ATA n° 1.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2019

ALLEGATO A)

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materia di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 0,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 59.026,02
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 167.521,50
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 8.834,20
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 99.965,73
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 36.110,32
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9) CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 69.791,59
			€ 101.545,62
			€ 33.142,45
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti Acc Accantonamento R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1)+In+Fn$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 43.620,81
			€ 4.500,00
			€ 0,00

Voci libere per costi fissi:	trasferimento MIUR	€	-2.368,19	Voce libera 2	€	0,00
	Voce libera 3	€	0,00			
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	proventi conai	€	-63.284,52
	Voce libera 6	€	0,00			
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento						0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn						0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	558.405,53	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$		€	259.066,48
			TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$		€	299.339,05

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 348.110,00	% costi fissi utenze domestiche	62,34%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 62,34\%$	€ 161.502,04
		% costi variabili utenze domestiche	62,34%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 62,34\%$	€ 186.607,96
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 210.295,53	% costi fissi utenze non domestiche	37,66%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 37,66\%$	€ 97.564,44
		% costi variabili utenze non domestiche	37,66%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 37,66\%$	€ 112.731,09

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli TARI per il 2018 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 348.110,00	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 161.502,04
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 186.607,96

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 210.295,53	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 97.564,44
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 112.731,09

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	47.581,18	0,86	381,00	1,00	0,553405	59,079139
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	61.741,92	0,94	401,09	1,80	0,604884	106,342450
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	50.485,23	1,02	336,27	2,08	0,656364	122,884609
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	41.175,78	1,10	266,86	2,20	0,707843	129,974106
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	11.727,09	1,17	68,15	2,90	0,752888	171,329503
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	6.824,00	1,23	37,00	3,40	0,791498	200,869073
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-OCCUPAZIONE STAGIONALE	2.605,90	0,60	44,92	0,70	0,387383	41,355397
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-OCCUPAZIONE STAGIONALE	7.773,31	0,65	84,90	1,26	0,423419	74,439715
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-OCCUPAZIONE STAGIONALE	14.428,00	0,71	78,00	1,45	0,459455	86,019226
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-OCCUPAZIONE STAGIONALE	436,00	0,77	1,00	1,54	0,495490	90,981874
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ZONA NON SERVITA	6.899,00	0,34	57,00	0,40	0,221362	23,631655
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	7.805,00	0,37	56,00	0,72	0,241953	42,536980
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	8.030,00	0,40	46,00	0,83	0,262545	49,153843
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	3.277,96	0,44	22,10	0,88	0,283137	51,989642

Piano finanziario Tari

	SERVITA						
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	2.008,00	0,46	12,00	1,16	0,301155	68,531801
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	1.353,00	0,49	7,00	1,36	0,316599	80,347629
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-P.E. STAGIONALE NON SERVITO	159,00	0,25	1,00	0,30	0,166021	17,723741
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-P.E. STAGIONALE NON SERVITO	156,00	0,30	1,00	0,62	0,196909	36,865382
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-SINGLE USO STAGIONALE	67,00	0,60	1,00	0,70	0,387383	41,355397
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-zona servita parzialmente	1.871,00	0,51	15,00	0,60	0,332043	35,447483
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-zona servita parzialmente	2.561,00	0,56	17,00	1,08	0,362930	63,805470
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-zona servita parzialmente	1.221,00	0,61	8,00	1,24	0,393818	73,730765
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-zona servita parzialmente	350,00	0,66	2,00	1,32	0,424706	77,984463
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-zona servita parzialmente	459,00	0,70	1,00	1,74	0,451733	102,797702
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-zona servita parzialmente	191,00	0,73	1,00	2,04	0,474898	120,521444
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-aire pensionati	174,00	0,29	1,00	0,34	0,188157	20,086907
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-aire pensionati	123,00	0,34	1,00	0,70	0,223163	41,780767
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-zona non servita stagionale	20,00	0,25	1,00	0,30	0,166021	17,723741
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-zona non servita stagionale	91,00	0,28	1,00	0,54	0,181465	31,902735
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-zona non servita stagionale	194,00	0,30	1,00	0,62	0,196909	36,865382

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	1.295,00	0,61	5,65	0,747891	0,856453
2 .2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	347,00	0,39	3,60	0,478160	0,545705
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	8.218,00	0,52	4,80	0,637546	0,727606
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	170,00	0,70	6,60	0,858236	1,000459
2 .5	STABILIMENTI BALNEARI	0,00	0,45	4,11	0,551722	0,623012
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	3.714,00	0,56	5,12	0,686588	0,776113
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	2.298,00	0,85	7,80	1,042143	1,182361
2 .9	CASE DI CURA E RIPOSO	1.222,00	1,47	13,57	1,802295	2,057004
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	3.114,76	1,51	13,57	1,851337	2,057004
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	552,00	1,29	11,83	1,581606	1,793247
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	5.996,00	1,24	11,28	1,520303	1,709875
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	562,00	1,44	13,21	1,765514	2,002434
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	876,00	1,10	10,20	1,348656	1,546164
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	1.575,00	1,01	9,30	1,238312	1,409738
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	1.901,00	1,10	11,00	1,348656	1,667432
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	3.874,00	0,95	8,30	1,164749	1,258153
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	11.815,00	0,93	8,20	1,140227	1,242994
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	4.695,86	3,00	29,50	3,678154	4,471749

Piano finanziario Tari

2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	2.584,00	2,10	24,10	2,574708	3,653192
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	3.651,00	1,94	17,68	2,378540	2,680018
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	666,00	3,70	36,70	4,536390	5,563160
2 .30	DISCOTECHES,NIGHT CLUB	840,00	2,75	17,73	3,371641	2,687597
2 .5	STABILIMENTI BALNEARI-OCCUPAZIONE STAGIONALE	2.530,00	0,31	2,87	0,386206	0,436109
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB-OCCUPAZIONE STAGIONALE	317,00	2,10	20,65	2,574708	3,130224
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI-OCCUPAZIONE STAG	61,00	2,59	25,69	3,175473	3,894212
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-ZONA NON SERVITA	18,00	0,20	1,92	0,255018	0,291042
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-ZONA NON SERVITA	631,00	0,34	3,12	0,416857	0,472944
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB-ZONA NON SERVITA	385,38	1,20	11,80	1,471261	1,788699
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-P.E. STAGIONALE NON SERVITO	181,00	0,25	2,34	0,312643	0,354708
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA-P.E. STAGIONALE NON SERVITO	44,00	0,63	7,23	0,772412	1,095957
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA-PESCE	492,00	0,50	4,65	0,619156	0,704869
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI-PESCE	137,00	1,85	18,35	2,268195	2,781580
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-zona servita par	528,00	0,31	2,88	0,382528	0,436564
2 .9	CASE DI CURA E RIPOSO-zona servita parzialmente	578,00	0,88	8,14	1,081377	1,234202
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB-zona servita parzialmente	296,00	1,80	17,70	2,206892	2,683049

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	117	53.602,33	0,00	53.602,33	2.680,12	55.920,84	2.318,51	2,20%	2.796,04	115,92
1.2-Usò domestico-Due componenti	141	91.253,91	0,00	91.253,91	4.562,70	95.943,36	4.689,45	2,21%	4.797,17	234,47
1.3-Usò domestico-Tre componenti	157	88.804,59	0,00	88.804,59	4.440,23	93.447,32	4.642,73	2,07%	4.672,37	232,14
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	150	64.439,99	0,00	64.439,99	3.222,00	66.518,12	2.078,13	2,20%	3.325,91	103,91
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	173	21.555,58	0,00	21.555,58	1.077,76	22.241,79	686,21	2,21%	1.112,09	34,31
1.6-Usò domestico-Sei o piu' componenti	185	13.038,27	0,00	13.038,27	651,91	14.035,40	997,13	2,21%	701,77	49,86
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	185	2.048,99	0,00	2.048,99	102,45	2.077,61	28,62	1,39%	103,88	1,43
2.2-Usò non domestico-Cinematografi e teatri	347	350,38	0,00	350,38	17,52	355,28	4,90	1,39%	17,76	0,24
2.3-Usò non domestico-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	337	18.436,40	0,00	18.436,40	921,82	11.661,13	-6.775,27	1,39%	583,06	-338,76
2.4-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	85	201,63	0,00	201,63	10,08	315,98	114,35	1,40%	15,80	5,72
2.5-Usò non domestico-Stabilimenti balneari	2530	2.051,79	0,00	2.051,79	102,59	2.080,45	28,66	1,39%	104,02	1,43
2.6-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	309	6.519,22	0,00	6.519,22	325,96	5.432,47	-1.086,75	-12,46%	271,62	-54,34
2.8-Usò non domestico-Alberghi senza ristorazione	311	5.668,56	0,00	5.668,56	283,43	5.794,17	125,61	1,39%	289,71	6,28
2.9-Usò non domestico-Case di cura e riposo	900	5.363,53	0,00	5.363,53	268,18	6.054,47	690,94	18,98%	302,72	34,54
2.11-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	63	11.256,06	0,00	11.256,06	562,80	12.173,53	917,47	1,39%	608,68	45,88
2.12-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	184	1.837,26	0,00	1.837,26	91,86	1.862,92	25,66	1,39%	93,15	1,29
2.13-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	176	12.788,42	0,00	12.788,42	639,42	19.368,19	6.579,77	1,39%	968,41	328,99
2.14-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurificenze	80	2.088,39	0,00	2.088,39	104,42	2.117,59	29,20	1,39%	105,88	1,46
2.17-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe parrucchiera, b	48	2.336,69	0,00	2.336,69	116,83	2.535,86	199,17	1,39%	126,79	9,96
2.18-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe falegname, idra	114	4.442,25	0,00	4.442,25	222,11	4.822,06	379,81	1,39%	241,10	18,99
2.19-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	237	5.653,96	0,00	5.653,96	282,70	5.733,60	79,64	1,40%	286,68	3,98
2.20-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	553	9.257,54	0,00	9.257,54	462,88	9.386,32	128,78	1,39%	469,32	6,44
2.21-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	215	28.141,87	0,00	28.141,87	1.407,09	28.157,73	15,86	1,39%	1.407,89	0,80
2.22-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	239	43.837,89	0,00	43.837,89	2.191,89	42.783,02	-1.054,87	1,90%	2.139,15	-52,74
2.24-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	101	12.567,98	0,00	12.567,98	628,40	16.175,12	3.607,14	1,42%	808,76	180,36
2.25-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	243	17.670,61	0,00	17.670,61	883,53	18.468,80	798,19	1,39%	923,44	39,91
2.27-Usò non domestico-Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al tagli	66	6.260,58	0,00	6.260,58	313,03	7.849,36	1.588,78	1,40%	392,47	79,44

Piano finanziario Tari

2.30-Usò non domestico- Discoteche,night club	420	1.347,16	0,00	1.347,16	67,36	5.089,76	3.742,60	1,35%	254,49	187,13
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati,sospesi,...)	0	12.590,97	0,00	12.590,97	629,55	0,00	-12.590,97	0,00%	0,00	-629,55
TOTALI	0	545.412,80	0,00	545.412,80	27.270,64	558.402,25	12.989,45	0,00%	27.920,13	649,49

Allegato 1

RIFIUTI CONFERIBILI NEL CENTRO DI RACCOLTA (DM 8-4-2008 e s.m.i.)		NOTA	CODICE CER (in grassetto i codici da utilizzare). L'uso di altri codici deve essere autorizzato dalla Divisione Ambiente
x	abiti e prodotti tessili		20 01 10, 20 01 11
x	batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01* 16 06 02* 16 06 03*	provenienti da utenze domestiche	20 01 33* (batterie auto)
x	batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alle voci 20 01 33*		20 01 34* (pile)
x	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15*	limitatamente ai toner e cartucce da stampa provenienti da utenze domestiche	16 02 16
x	contenitori T/FC		15 01 10*, 15 01 11*
x	farmaci		20 01 31*, 20 01 32
x	frazione organica umida		20 01 08, 20 03 02
x	imballaggi in carta e cartone		15 01 01
x	imballaggi in metallo		15 01 04
x	imballaggi in plastica		15 01 02
x	imballaggi in vetro		15 01 07
x	ingombranti		20 03 07
x	oli e grassi commestibili		20 01 25
x	oli e grassi diversi da quelli del punto precedente, ad esempio oli minerali esausti		20 01 26*
x	pneumatici fuori uso	solo se conferiti da utenze domestiche	16 01 03
x	rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche		20 01 23* (frigo, clima) 20 01 35* (tv, monitor) 20 01 36 (altri elettrodomestici)
x	rifiuti di carta e cartone		20 01 01
x	rifiuti legnosi		20 01 37*, 20 01 38
x	rifiuti metallici		20 01 40
x	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01* , 17 09 02* e 17 09 03*	solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione	17 09 04
x	sfalci e potature		20 02 01
x	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		20 01 21*
x	vernici, inchiostri, adesivi e resine		20 01 27*, 20 01 28

